



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TRIC810005: I.C. ATTIGLIANO - GUARDEA

Scuole associate al codice principale:

TRAA810001: I.C. ATTIGLIANO - GUARDEA
TRAA810023: ALVIANO (I.C.ATTIGLIANO-GUARD)
TRAA810034: GUARDEA (I.C.ATTIGLIANO-GUARD)
TREE810017: ATTIGLIANO"DE AMICIS"(I.C.ATTIG
TREE810028: GIOVE "G.VERDI"(I.C.ATTIGL-GUAR
TREE810039: PENNA"G.GARIBALDI"(I.C.ATT-GUAR
TREE81004A: ALVIANO "L.CANONICI"(I.C.ATTIGL
TREE81005B: LUGNANO"G.GARIBALDI"(I.C.ATTIGL
TREE81006C: GUARDEA (I.C.ATTIGLIANO-GUARD)
TRMM810016: ATTIGLIANO
TRMM810027: GIOVE
TRMM810038: ALVIANO
TRMM810049: LUGNANO IN TEVERINA
TRMM81005A: GUARDEA "B. D'ALVIANO"



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 23	Risorse professionali

**Esiti**

pag 32	Risultati scolastici
pag 38	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 51	Competenze chiave europee
pag 54	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 61	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 68	Ambiente di apprendimento
pag 76	Inclusione e differenziazione
pag 85	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 92	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 98	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 110	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 121	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	287	343,6	342,2	359,6
Scuola secondaria di I grado	208	281,0	293,0	281,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	11	16,2	16,8	19,2
Scuola secondaria di I grado	12	13,7	14,6	14,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	0	6,7	7,1	7,9
Scuola secondaria di I grado	4	20,8	23,5	19,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,3%	0,1%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,2%	0,6%	0,7%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,3%	0,4%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	11,1%	14,2%	15,9%	13,4%
Scuola secondaria di I grado	9,1%	13,1%	14,3%	11,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TRIC810005	92,75%		✓		
TREE810017 5 C	100,00%		✓		
TREE810028 5 A	86,67%	✓			



TREE810039 5 B	100,00%				✓
TREE81004A 5 E	100,00%		✓		
TREE81005B 5 D	78,57%	✓			
TREE81006C 5 G	100,00%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TRIC810005	93,88%		✓		
TRMM810016 3 C	83,33%	✓			
TRMM810027 3 A	94,44%		✓		
TRMM810038 3 E	91,67%			✓	
TRMM810049 3 D	100,00%		✓		
TRMM81005A 3 G	100,00%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;



- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2022/2023 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TRIC810005	42,95%	57,05%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TRIC810005	13,79%	86,21%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'I.C. Attigliano Guardea consta di tredici sedi (due Scuole dell'Infanzia, sei Scuole Primarie e cinque Scuole Secondarie di 1° grado) e una sezione distaccata di Scuola dell'Infanzia, distribuite in nove plessi e sei comuni. Attualmente (a.s. 2023/'24) la popolazione scolastica è di 596 alunni.

Complessivamente, il contesto socio-economico di provenienza risulta di livello medio, sia per la scuola primaria sia per la secondaria. Il numero degli studenti di cittadinanza non italiana, che spesso varia durante l'anno per il trasferimento delle famiglie, si attesta su una percentuale inferiore rispetto ai riferimenti. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali costituiscono il 16,5% della popolazione scolastica (PIS 2023/2024). I processi di inclusione si fondano sul coinvolgimento di tutti gli alunni, sulla diversificazione delle attività (apprendimento cooperativo e tutoring), nonché sulla condivisione e valutazione continua delle pratiche poste in essere. Nel territorio sono presenti forti reti sociali e piccole comunità coese, per le quali la scuola rappresenta una possibilità di crescita culturale e sociale.

Vincoli

L'analisi della tendenza di lungo periodo conferma un progressivo e costante calo della popolazione scolastica. Questo dato, da leggere alla luce della situazione economica, del generale trend demografico e delle dinamiche insediative dei piccoli centri -in particolare nelle aree interne-, profila una situazione sempre più caratterizzata dalla costante e generalizzata contrazione del numero delle classi e dalla formazione di pluriclassi. Gli alunni di origine straniera hanno una distribuzione diseguale nei plessi, in quanto si concentrano soprattutto in quelli centrali e serviti dai collegamenti con la vicina capitale. Purtroppo, l'incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate si attesta su livelli sensibilmente più elevati rispetto a tutti i benchmark di riferimento. Negli anni passati numerosi disagi si sono riscontrati per la DDI in tutto il territorio, a causa della carenza di infrastrutture di rete (segnale debole o assente per la connessione dati) o delle competenze digitali degli adulti di riferimento.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			5,5
		Liguria		7
		Liguria	GENOVA	6,9
		Liguria	IMPERIA	9,5
		Liguria	LA SPEZIA	8,1
		Liguria	SAVONA	5
		Lombardia		4,9
		Lombardia	BERGAMO	3,4
		Lombardia	BRESCIA	4
		Lombardia	COMO	6,5
		Lombardia	CREMONA	5,4
		Lombardia	LECCO	2,9
		Lombardia	LODI	5,1
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	4,3
		Lombardia	MILANO	5,5
		Lombardia	MANTOVA	4,4
		Lombardia	PAVIA	6
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	4,8
		Piemonte		6,5
		Piemonte	ALESSANDRIA	7,1
		Piemonte	ASTI	7,9
		Piemonte	BIELLA	3,9



		Piemonte	CUNEO	3,7
		Piemonte	NOVARA	6,5
		Piemonte	TORINO	7,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	5,5
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	5,4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	4
		Emilia-Romagna	FERRARA	8,3
		Emilia-Romagna	MODENA	5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	5,4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	5,5
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	4,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	6,6
		Friuli-Venezia Giulia		5,4
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCESCO	3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,3
		Trentino Alto Adige		3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2,2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	2,9



		Veneto	PADOVA	4,5
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,1
		Veneto	VENEZIA	4,3
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3,2
	Centro			7
		Lazio		7,9
		Lazio	FROSINONE	9
		Lazio	LATINA	9,6
		Lazio	RIETI	10,1
		Lazio	ROMA	7,5
		Lazio	VITERBO	7,5
		Marche		6,3
		Marche	ANCONA	7,9
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	4,4
		Marche	MACERATA	6,1
		Marche	PESARO URBINO	5
		Toscana		6
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	6
		Toscana	GROSSETO	6
		Toscana	LIVORNO	5
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	8,8
		Toscana	PISA	6,6
		Toscana	PRATO	6,3
		Toscana	PISTOIA	6,1
		Toscana	SIENA	4,5
		Umbria		7
		Umbria	PERUGIA	7,3
		Umbria	TERNI	6,6



	Sud e Isole			14,6
		Abruzzo		9,6
		Abruzzo	L'AQUILA	9,1
		Abruzzo	CHIETI	11,3
		Abruzzo	PESCARA	11,3
		Abruzzo	TERAMO	6,3
		Basilicata		7,3
		Basilicata	MATERA	7,8
		Basilicata	POTENZA	7
		Campania		17,3
		Campania	AVELLINO	14
		Campania	BENEVENTO	7,6
		Campania	CASERTA	14,5
		Campania	NAPOLI	21
		Campania	SALERNO	14,5
		Calabria		15
		Calabria	COSENZA	16
		Calabria	CATANZARO	13,6
		Calabria	CROTONE	17,2
		Calabria	REGGIO CALABRIA	14
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,3
		Molise		10,8
		Molise	CAMPOBASSO	11,1
		Molise	ISERNIA	10,1
		Puglia		12,3
		Puglia	BARI	9,3
		Puglia	BRINDISI	13,1
		Puglia	BARLETTA	11
		Puglia	FOGGIA	16,8
		Puglia	LECCE	13,1
		Puglia	TARANTO	13,6
		Sardegna		11,8
		Sardegna	CAGLIARI	13,8



		Sardegna	NUORO	7,8
		Sardegna	ORISTANO	13,6
		Sardegna	SASSARI	10,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	12,3
		Sicilia		16,8
		Sicilia	AGRIGENTO	19,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	20,1
		Sicilia	CATANIA	16,2
		Sicilia	ENNA	13
		Sicilia	MESSINA	21,5
		Sicilia	PALERMO	18
		Sicilia	RAGUSA	9,8
		Sicilia	SIRACUSA	14,8
		Sicilia	TRAPANI	13,3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,5
	Nord ovest			10,9
		Liguria		9,7
		Liguria	GENOVA	9,1
		Liguria	IMPERIA	13,1
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	8,7
		Lombardia		11,7
		Lombardia	BERGAMO	10,7
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,6



		Lombardia	CREMONA	11,8
		Lombardia	LECCO	7,8
		Lombardia	LODI	12,8
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9
		Lombardia	MILANO	14,5
		Lombardia	MANTOVA	13,4
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,9
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,3
		Piemonte	ASTI	11,7
		Piemonte	BIELLA	5,7
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,3
		Piemonte	TORINO	9,5
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,2
		Piemonte	VERCELLI	9,2
		Valle D'Aosta		6,5
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,5
	Nord est			10,8
		Emilia-Romagna		12,3
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	11,9
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,4
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,2
		Emilia-Romagna	MODENA	13,1
		Emilia-Romagna	PIACENZA	14,8
		Emilia-Romagna	PARMA	15,1
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,7
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,1
		Emilia-Romagna	RIMINI	10,7
		Friuli-Venezia Giulia		9,6



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,2
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,9
		Trentino Alto Adige		8,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	9,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,1
		Veneto		10,2
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,2
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,3
		Veneto	VICENZA	9,3
		Veneto	VERONA	12
	Centro			10,5
		Lazio		10,7
		Lazio	FROSINONE	4,9
		Lazio	LATINA	9,4
		Lazio	RIETI	8,8
		Lazio	ROMA	11,7
		Lazio	VITERBO	9,7
		Marche		8,6
		Marche	ANCONA	9
		Marche	ASCOLI PICENO	6,5
		Marche	FERMO	9,8
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	7,9
		Toscana		11,1



		Toscana	AREZZO	10,5
		Toscana	FIRENZE	12,6
		Toscana	GROSSETO	10,1
		Toscana	LIVORNO	8
		Toscana	LUCCA	8
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,2
		Toscana	PISA	10,1
		Toscana	PRATO	21
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,8
		Umbria		10,4
		Umbria	PERUGIA	10,6
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,1
		Abruzzo		6,3
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,1
		Abruzzo	TERAMO	7,4
		Basilicata		4,3
		Basilicata	MATERA	6,3
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,3
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,3
		Campania	NAPOLI	4
		Campania	SALERNO	4,7
		Calabria		5,1
		Calabria	COSENZA	5
		Calabria	CATANZARO	4,9
		Calabria	CROTONE	5,1
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,5



		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		4,1
		Molise	CAMPOBASSO	4,1
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	3
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,3
		Puglia	LECCE	3,3
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3
		Sardegna	CAGLIARI	3,5
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	1,9
		Sardegna	SASSARI	4,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,8
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,8
		Sicilia	CATANIA	3
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,5
		Sicilia	PALERMO	2,6
		Sicilia	RAGUSA	9,9
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	4,9



Opportunità

Il territorio di pertinenza dell'Istituto è vasto e comprende ben 6 comuni classificabili come Aree Interne (Strategia Nazionale 2014), seppur con livelli di perifericità differenti. Due dei comuni, infatti, sono dotati di uno scalo ferroviario e uno è dotato di svincolo autostradale. Questo fattore ha favorito negli ultimi anni il trasferimento di nuclei familiari provenienti da altri territori, in particolare dalla provincia di Roma. L'economia locale è basata su attività legate al settore agricolo, artigianale e terziario. Le ridotte dimensioni dei comuni, tutti al di sotto dei 2.000 abitanti, pongono naturalmente la scuola al centro della vita dei paesi: essa si configura come vero proprio centro sociale e culturale all'interno di contesti spesso poveri di servizi, quali biblioteche, teatri, cinema. Le amministrazioni comunali e le associazioni sono molto presenti e intrattengono stretti rapporti con la scuola, condividendo progetti, fornendo risorse e servizi. Le relazioni scuola-famiglia sono molto collaborative e sono facilitate dalla dimensione territoriale.

Vincoli

L'articolazione dell'Istituto in numerosi plessi con un ridotto numero di alunni rende difficile e oneroso attrezzare adeguatamente le singole scuole di strumenti e laboratori e aumenta le difficoltà di condivisione di pratiche e di progetti da parte degli insegnanti. La realizzazione di iniziative e attività extracurricolari è altrettanto condizionata dalla distanza tra i plessi (dai 5 ai 20 km), dalla consistenza delle classi e dalla residenza sparsa di molti alunni sul territorio. Inoltre, la mancanza di servizi culturali sul territorio impone spostamenti nei centri urbani più attrezzati (Terni, Orvieto, Viterbo) per partecipare ad eventi e iniziative che vadano oltre la rilevanza locale. In assenza di un adeguato servizio di trasporto pubblico che colleghi i centri del comprensorio, i comuni mettono a disposizione gli scuolabus per gli spostamenti brevi, ma la disponibilità è comunque condizionata dai tempi delle corse di servizio per garantire il trasporto a tutti i plessi. Inoltre, le dimensioni dei mezzi consentono il trasporto di un numero ridotto di alunni. Il problema dei trasporti influisce anche sul tempo scuola, perché in alcuni plessi, per poter garantire il servizio, è necessario adottare un orario flessibile.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	9	7,5%	7,1%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % TRIC810005	Riferimento provinciale % TERNI	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	55,6%	39,8%	39,4%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	97,5%	96,8%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % TRIC810005	Riferimento provinciale % TERNI	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	44,4%	72,0%	69,6%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	77,8%	79,7%	76,4%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	1,7%	6,4%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	6	8,6%	6,7%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	6	7,8%	6,4%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Chimica		0,0%	4,5%	4,5%
Disegno		22,2%	43,3%	48,6%
Elettronica		5,6%	1,5%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	1,5%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		0,0%	0,0%	2,6%
Fotografico		11,1%	4,5%	1,1%
Informatica	✓	100,0%	94,0%	90,4%
Lingue	✓	33,3%	26,9%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale		50,0%	59,7%	50,1%
Musica		44,4%	49,3%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,0%	0,5%
Scienze		66,7%	59,7%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	72,2%	56,7%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale % TERNI	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	88,9%	85,7%	83,3%
Biblioteca informatizzata		16,7%	21,4%	19,0%
Aula Concerti		5,6%	8,6%	11,7%
Aula Magna	✓	38,9%	60,0%	59,6%
Aula Proiezioni		22,2%	30,0%	34,9%
Teatro		27,8%	18,6%	29,7%
Spazio mensa	✓	94,4%	82,9%	83,8%
Cucina interna	✓	83,3%	57,1%	42,1%
Aula generica	✓	83,3%	82,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	2,9%	2,7%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	3	1,1%	0,9%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	22,2%	16,2%	26,7%
Calcio a 11		0,0%	2,9%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		27,8%	32,4%	46,7%
Palestra	✓	100,0%	98,5%	93,6%



Piscina		0,0%	0,0%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	16,6%	17,1%	16,3%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,2%	1,4%	1,2%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,4%	1,0%	0,7%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,3%	0,5%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	12,7%	11,3%	10,8%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	12,5%	9,1%	8,7%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % TRIC810005	Riferimento provinciale % TERNI	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	33,3%	2,8%	3,0%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,7%	0,7%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Le risorse economiche sono costituite dal finanziamento statale e dal contributo degli enti locali. La scuola si impegna a evitare l'esborso del contributo volontario da parte delle famiglie e ha aderito a numerosi avvisi per la dotazione strumentale degli edifici scolastici (PON - Cablaggio, Digital board, Ambienti per l'Infanzia, Edugreen - STEM, bandi CARIT). La scuola è composta da 9 edifici. Quattro delle strutture scolastiche sono di nuova o recente costruzione, mentre le restanti strutture sono di origine più antica, anche se quasi tutte ristrutturata e adeguate. Tutti gli edifici, infatti, sono dotati di adeguati sistemi di sicurezza e, a seguito dell'emergenza Covid, le amministrazioni comunali hanno, per parte loro, contribuito alla fornitura di alcuni arredi e alla realizzazione di ulteriori interventi per la messa in sicurezza degli edifici. Attualmente risultano completamente attrezzati 6 laboratori, tutti dotati di adeguato collegamento alla rete Internet. Attigliano dispone di una palestra interna adeguata, mentre gli altri plessi fruiscono, per l'attività motoria, di palestre o campi sportivi distanti o di locali interni adattati all'uso. Circa un terzo degli edifici della scuola dispone inoltre di dotazioni digitali specifiche e hardware per alunni con disabilità

Vincoli

Nonostante tutti i plessi siano dotati di connettività, la banda messa a disposizione dalle amministrazioni comunali, ad eccezione di alcuni plessi, non è ancora del tutto sufficiente a garantire una velocità adeguata ovunque. Molte famiglie lamentano una scarsa connessione dovuta alla carenza di infrastrutture di rete (per la connessione tramite cellulare) o l'eccessivo costo della fibra, in via di progressiva diffusione sul territorio di pertinenza dell'Istituto. Gli spazi adibiti ad attività laboratoriali, pur incrementati negli ultimi anni scolastici, non sono ancora sufficienti, mentre il laboratorio di falegnameria è inutilizzato a causa della mancanza di personale formato. L'ubicazione delle palestre comunali, distanti dalle sedi delle scuole, non rende agevole l'uso degli spazi e impone una riduzione del tempo dedicato all'attività fisica, in particolare per gli alunni della scuola secondaria. Inoltre, per gli edifici della scuola non è ancora completato il pieno superamento delle barriere architettoniche.



psico-fisica. A seguito delle acquisizioni degli ultimi anni, le aule della scuola sono dotate di dispositivi e le LIM presenti nelle aule sono per la grande parte attive e funzionanti.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	85%	87%	84%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		15%	12%	15%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale % TERNI	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		5,6%	8,6%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	38,9%	37,1%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		16,7%	8,6%	6,4%
Più di 5 anni		38,9%	45,7%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale % TERNI	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		22,2%	20,0%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	27,8%	35,7%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni		16,7%	11,4%	12,3%
Più di 5 anni		33,3%	32,9%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola TRIC810005		Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	36	64,3%	64,2%	64,2%	69,2%
A tempo determinato	20	35,7%	35,8%	35,8%	30,8%
Totale	56	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola TRIC810005		Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	30	52,6%	62,2%	62,8%	65,5%
A tempo determinato	27	47,4%	37,8%	37,2%	34,5%
Totale	57	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	4,8%	5,3%	4,1%
35-44 anni	21,9%	15,4%	17,9%	17,7%



45-54 anni	59,4%	39,0%	38,0%	36,6%
55 anni e più	18,8%	40,7%	38,8%	41,5%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	11,1%	6,3%	6,3%	7,9%
35-44 anni	25,9%	22,8%	22,8%	21,1%
45-54 anni	48,1%	31,6%	31,6%	35,5%
55 anni e più	14,8%	39,2%	39,3%	35,5%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % TRIC810005	Riferimento provinciale % TERNI	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	6,2%	9,4%	8,2%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	18,8%	10,6%	10,7%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	3,1%	4,1%	8,4%	9,8%
Più di 5 anni	71,9%	75,9%	72,7%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % TRIC810005	Riferimento provinciale % TERNI	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	4,2%	11,7%	13,6%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	4,2%	14,1%	14,4%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	33,3%	13,6%	11,3%	12,5%
Più di 5 anni	58,3%	60,5%	60,7%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti



La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Malattia	2	6,3	7,3
Maternità	10	10,0	10,4
Altra motivazione	5	4,7	4,5

I riferimenti sono medie.

Scuola secondaria di I grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Malattia	3	6,5	7,5
Maternità	13	8,5	8,3
Altra motivazione	3	4,5	5,7

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	22	10.9	19.6	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	100,0%	92,9%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	100,0%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla		0,0%	0,0%	0,0%



comunicazione	✓			
---------------	---	--	--	--

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale % TERNI	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		66,7%	86,4%	68,7%
Incarico di reggenza		0,0%	0,0%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione	✓	33,3%	13,6%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale % TERNI	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		7,7%	6,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		46,2%	48,0%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	7,7%	6,0%	6,9%
Più di 5 anni		38,5%	40,0%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale % TERNI	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		22,2%	17,1%	26,0%



Da più di 1 a 3 anni	✓	27,8%	37,1%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,6%	8,6%	10,5%
Più di 5 anni		44,4%	37,1%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TRIC810005		Riferimento provinciale % TERNI	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	6,5%	10,3%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	50,0%	15,2%	13,8%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			2,2%	14,3%	11,8%
Più di 5 anni	1	50,0%	76,1%	61,6%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TRIC810005		Riferimento provinciale % TERNI	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	6,7%	4,2%	9,0%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	4	26,7%	14,5%	19,3%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	2	13,3%	7,8%	6,7%	8,6%
Più di 5 anni	8	53,3%	73,5%	65,0%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TRIC810005		Riferimento provinciale % TERNI	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
	N	%			



	N	%			
Fino a 1 anno			33,3%	50,0%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			0,0%	8,3%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			33,3%	33,3%	7,2%
Più di 5 anni			33,3%	8,3%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Malattia	16	18,9	18,5
Maternità	10	4,0	4,5
Altro	9	16,0	16,0

I riferimenti sono medie.



Opportunità

La percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato è inferiore ai riferimenti. Il gruppo di docenti a tempo indeterminato da diversi anni costituiscono una risorsa fondamentale, perché hanno costruito e consolidato nel tempo l'identità dell'Istituto, attraverso buone pratiche di insegnamento all'insegna dell'inclusione scolastica. Inoltre, questi docenti conoscono bene le realtà scolastiche di appartenenza e rispondono al meglio ai bisogni peculiari di ciascun plesso e del relativo territorio di appartenenza. Un ulteriore elemento di forza è rappresentato dalla giovane età del corpo docente a tempo indeterminato, cui si associa una preparazione di base specifica e l'apertura a metodologie didattiche innovative. L'Istituto aderisce ad una rete di ambito attiva nel campo dell'aggiornamento professionale e partecipa a numerosi percorsi formativi, con particolare attenzione all'inclusione. La stabilizzazione della dirigente scolastica con incarico effettivo costituisce un elemento prezioso per la implementazione di buone pratiche organizzative e gestionali e per il miglioramento generale della qualità dell'offerta formativa. Anche per i docenti di sostegno c'è stata una parziale stabilizzazione dei posti negli ultimi anni scolastici, con

Vincoli

La posizione periferica dell'Istituto rispetto all'ambito territoriale di riferimento ha determinato un'elevata mobilità dei docenti e la conseguente presenza di numerosi insegnanti con contratto a tempo determinato. La scuola, infatti, rappresenta spesso una sede provvisoria per i docenti, anche a tempo indeterminato, che aspirano a raggiungere sedi meglio collegate e nelle quali la fluttuazione demografica renda più stabile il posto. La frammentazione delle cattedre e l'articolazione territoriale dell'Istituto costituiscono un ostacolo per l'organizzazione di un orario effettivamente funzionale alle esigenze di apprendimento degli alunni e comportano serie difficoltà per la sostituzione dei docenti assenti. Il numero ridotto di collaboratori scolastici in organico di diritto rende difficile assicurare l'adeguatezza del servizio e della vigilanza sugli alunni. L'instabilità di una fetta consistente del personale docente, il ridotto numero di collaboratori scolastici e l'assenza di una figura stabile alla direzione dei servizi generali e amministrativi hanno contribuito ad accentuare la mancanza di continuità nell'azione complessiva della scuola.



l'ingresso di nuove professionalità specializzate con contratto a tempo indeterminato (1 nella scuola dell'infanzia, 4 nella scuola primaria, 4 nella scuola secondaria di primo grado).



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola TRIC810005	100,0%	100,0%	98,5%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di TERNI	99,9%	100,0%	99,9%	99,9%	99,7%
UMBRIA	99,8%	100,0%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola TRIC810005	100,0%	98,6%
Riferimenti		
Provincia di TERNI	98,5%	99,5%
UMBRIA	98,3%	98,8%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola TRIC810005	6,4%	10,6%	34,0%	36,2%	10,6%	2,1%
Riferimenti						
Provincia di TERNI	11,0%	25,6%	29,4%	20,7%	4,9%	8,3%
UMBRIA	11,8%	25,4%	28,2%	22,2%	5,6%	6,9%
ITALIA	14,9%	27,1%	26,9%	19,5%	6,0%	5,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TRIC810005	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TERNI	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%
UMBRIA	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%
Italia	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TRIC810005	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di TERNI	0,1%	0,1%	0,2%
UMBRIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].



Scuola primaria					
Situazione della scuola TRIC810005	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	1	0	1
Percentuale	0,0%	0,0%	1,4%	0,0%	1,4%
Riferimenti					
Provincia di TERNI	2,6%	1,8%	1,8%	1,7%	1,6%
UMBRIA	3,0%	2,1%	1,8%	2,0%	1,5%
Italia	2,4%	2,0%	1,8%	1,7%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TRIC810005	Classe I	Classe II	Classe III
N	4	0	0
Percentuale	5,5%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di TERNI	1,2%	1,5%	0,6%
UMBRIA	1,4%	1,2%	0,8%
Italia	1,5%	1,4%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TRIC810005	Classe I	Classe II	Classe III
N	5	1	0
Percentuale	6,8%	1,4%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di TERNI	1,7%	2,0%	1,7%
UMBRIA	2,0%	2,1%	2,0%
Italia	2,0%	2,0%	1,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La non ammissione ammissione alla classe successiva rappresenta un'eccezione dovuta a situazioni particolari. Al netto dei dati, l'abbandono scolastico è sostanzialmente assente. I trasferimenti in corso d'anno, motivati dalla mobilità familiare legata a esigenze lavorative, si riducono a singoli casi episodici, tali da non risultare rilevanti. I dati, in linea ai benchmark di riferimento, sono in sintonia con la mission della scuola, orientata da molti anni all'inclusione. Infatti, gli studenti in difficoltà e quelli a rischio di abbandono, che fanno registrare, cioè, numerose assenze e problemi di disciplina, sono monitorati e accompagnati in percorsi facilitati e inclusivi fortemente personalizzati, in grado di garantire il successo formativo degli stessi. In ultimo, si può ora affermare che gli esiti confermano sostanzialmente il fatto che la scuola sia riuscita a rispondere con rapidità all'emergenza pandemica che ha coinvolto l'Italia a partire dal 2020, attuando da subito tutto quanto nelle proprie capacità per garantire la necessaria continuità e inclusione didattica: nonostante le tante situazioni critiche, la scuola non ha perso o lasciato indietro nessuno.

Punti di debolezza

La distribuzione degli studenti per votazione all'Esame di Stato, pur non costituendo un dato negativo di per sé consolida la presenza di una particolare anomalia rispetto al dato nazionale e regionale: sono pochi gli alunni che escono con 6/7, mentre sono numerosi coloro che conseguono votazione superiore a 8. Questo slittamento dei voti verso la fascia medio-alta si spiega con il peso attribuito alla valenza formativa della valutazione rispetto a quella sommativa, anche in sede d'esame. Tuttavia occorre accertare che i traguardi di competenza siano effettivamente raggiunti dagli alunni con difficoltà di apprendimento e che le valutazioni siano congruenti con le competenze effettivamente acquisite.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è ancora superiore rispetto ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Tuttavia, permane un aspetto su cui focalizzare l'attenzione: la quasi totale assenza di non ammissioni e di abbandoni, pur essendo un dato positivo, potrebbe celare il fenomeno di dispersione implicita. Pertanto, le valutazioni in uscita devono essere confermate mediante un confronto con gli esiti a distanza, nonostante i criteri di valutazione della secondaria non consentano un'effettiva



comparabilità dei livelli attribuiti nelle discipline e le classi risultino disomogenee rispetto ai livelli di apprendimento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			59.00	55.50	54.20
Scuola primaria - classi seconde	47,2	97,7	↓	↓	↓
Plesso TREE810017	44,3	n.d.			
Plesso TREE810017 - Sezione 2C	44,3	87,5	↓	↓	↓
Plesso TREE810028	71,1	n.d.			
Plesso TREE810028 - Sezione 2A	71,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso TREE810039	50,0	n.d.			
Plesso TREE810039 - Sezione 2B	50,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso TREE81004A	2,1	n.d.			
Plesso TREE81004A - Sezione 2E	2,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso TREE81005B	65,0	n.d.			
Plesso TREE81005B - Sezione 2D	65,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso TREE81006C	50,0	n.d.			
Plesso TREE81006C - Sezione 2G	50,0	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde
Matematica



Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			58.10	55.60	54.60
Scuola primaria - classi seconde	59,6	93,0	↔	↑	↑
Plesso TREE810017	45,8	n.d.			
Plesso TREE810017 - Sezione 2C	45,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso TREE810028	65,2	n.d.			
Plesso TREE810028 - Sezione 2A	65,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso TREE810039	60,6	n.d.			
Plesso TREE810039 - Sezione 2B	60,6	87,5	↑	↑	↑
Plesso TREE81004A	66,2	n.d.			
Plesso TREE81004A - Sezione 2E	66,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso TREE81005B	75,0	n.d.			
Plesso TREE81005B - Sezione 2D	75,0	71,4	↑	↑	↑
Plesso TREE81006C	55,1	n.d.			
Plesso TREE81006C - Sezione 2G	55,1	100,0	↓	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					70.60	64.60	62.90
Scuola primaria - classi quinte	62,0	92,8	0,4	92,8	↓	↓	↓
Plesso TREE810017	49,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE810017 - Sezione 5C	49,4	100,0	-12,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso TREE810028	63,7	n.d.	n.a.	n.d.			
						↔	



Plesso TREE810028 - Sezione 5A	63,7	80,0	2,5	86,7	↓		↑
Plesso TREE810039	82,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE810039 - Sezione 5B	82,4	100,0	15,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso TREE81004A	66,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE81004A - Sezione 5E	66,3	100,0	3,1	100,0	↓	↑	↑
Plesso TREE81005B	65,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE81005B - Sezione 5D	65,7	85,7	8,7	78,6	↓	↔	↑
Plesso TREE81006C	68,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE81006C - Sezione 5G	68,8	100,0	4,3	100,0	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					63.80	55.70	54.50
Scuola primaria - classi quinte	50,2	89,9	-3,5	92,8	↓	↓	↓
Plesso TREE810017	30,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE810017 - Sezione 5C	30,6	87,5	-24,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso TREE810028	52,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE810028 - Sezione 5A	52,8	86,7	-1,8	86,7	↓	↓	↓
Plesso TREE810039	84,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE810039 - Sezione 5B	84,2	100,0	20,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso TREE81004A	54,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE81004A - Sezione 5E	54,6	100,0	-2,9	100,0	↓	↔	↔
Plesso TREE81005B	55,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE81005B - Sezione 5D	55,5	78,6	4,2	78,6	↓	↔	↑
Plesso TREE81006C	60,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE81006C - Sezione 5G	60,9	100,0	3,9	100,0	↔	↑	↑



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					84.20	79.70	78.60
Scuola primaria - classi quinte	69,8	89,9	-9,8	92,8	↓	↓	↓
Plesso TREE810017	66,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE810017 - Sezione 5C	62,5	93,8	-18,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso TREE810028	68,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE810028 - Sezione 5A	63,8	93,3	-13,5	86,7	↓	↓	↓
Plesso TREE810039	92,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE810039 - Sezione 5B	96,3	100,0	4,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso TREE81004A	78,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE81004A - Sezione 5E	88,6	86,7	8,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso TREE81005B	80,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE81005B - Sezione 5D	73,1	78,6	-5,7	78,6	↓	↓	↓
Plesso TREE81006C	73,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE81006C - Sezione 5G	56,0	100,0	-27,1	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					85.30	80.10	80.10
Scuola primaria - classi quinte	73,1	89,9	-6,8	92,8	↓	↓	↓
Plesso TREE810017	62,5	n.d.	n.a.	n.d.			



Plesso TREE810017 - Sezione 5C	66,2	93,8	-14,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso TREE810028	63,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE810028 - Sezione 5A	68,1	93,3	-9,5	86,7	↓	↓	↓
Plesso TREE810039	96,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE810039 - Sezione 5B	92,3	100,0	1,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso TREE81004A	88,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE81004A - Sezione 5E	78,4	86,7	-2,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso TREE81005B	73,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE81005B - Sezione 5D	80,8	78,6	3,6	78,6	↓	↔	↔
Plesso TREE81006C	56,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE81006C - Sezione 5G	73,1	100,0	-10,2	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					203.89	199.03	196.56
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	205,4	100,0	11,1	93,9	↑	↑	↑
Plesso TRMM810016	204,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM810016 - Sezione 3C	204,9	100,0	36,4	83,3	↑	↑	↑
Plesso TRMM810027	215,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM810027 - Sezione 3A	215,9	100,0	20,8	94,4	↑	↑	↑
Plesso TRMM810038	200,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM810038 - Sezione 3E	200,0	100,0	1,1	91,7	↓	↑	↑
Plesso TRMM810049	197,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM810049 - Sezione	197,9	100,0	2,7	100,0	↓	↓	↑



3D							
Plesso TRMM81005A	192,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM81005A - Sezione 3G	192,3	100,0	-1,6	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					202.75	196.53	193.86
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	209,7	100,0	17,8	93,9	↑	↑	↑
Plesso TRMM810016	168,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM810016 - Sezione 3C	168,4	100,0	4,7	83,3	↓	↓	↓
Plesso TRMM810027	222,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM810027 - Sezione 3A	222,6	100,0	29,2	94,4	↑	↑	↑
Plesso TRMM810038	218,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM810038 - Sezione 3E	218,1	100,0	21,8	91,7	↑	↑	↑
Plesso TRMM810049	209,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM810049 - Sezione 3D	209,8	100,0	16,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso TRMM81005A	194,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM81005A - Sezione 3G	194,7	100,0	3,1	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					217.37	212.00	209.16



Scuola secondaria di primo grado - classi terze	214,4	100,0	9,0	93,9			
Plesso TRMM810016	209,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM810016 - Sezione 3C	218,4	100,0	40,1	83,3			
Plesso TRMM810027	224,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM810027 - Sezione 3A	231,0	100,0	23,2	94,4			
Plesso TRMM810038	205,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM810038 - Sezione 3E	200,0	100,0	-9,8	91,7			
Plesso TRMM810049	219,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM810049 - Sezione 3D	211,7	100,0	3,9	100,0			
Plesso TRMM81005A	187,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM81005A - Sezione 3G	190,4	100,0	-15,3	100,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					216.62	212.08	209.85
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	213,3	100,0	6,9	93,9			
Plesso TRMM810016	216,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM810016 - Sezione 3C	209,4	100,0	28,0	83,3			
Plesso TRMM810027	226,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM810027 - Sezione 3A	224,1	100,0	15,6	94,4			
Plesso TRMM810038	200,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM810038 - Sezione 3E	205,2	100,0	-5,9	91,7			
Plesso TRMM810049	211,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM810049 - Sezione 3D	219,2	100,0	10,8	100,0			
Plesso TRMM81005A	190,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM81005A - Sezione	187,2	100,0	-19,6	100,0			



3G							
----	--	--	--	--	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

Errore nel reperimento del descrittore: 2.2.a.2

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TREE810017 - Sezione 2C	4	0	1	0	2
Plesso TREE810028 - Sezione 2A	0	1	0	1	3
Plesso TREE810039 - Sezione 2B	3	1	0	1	3
Plesso TREE81004A - Sezione 2E	6	0	0	0	0
Plesso TREE81005B - Sezione 2D	1	1	1	0	4
Plesso TREE81006C - Sezione 2G	3	1	2	1	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TRIC810005	40,5%	9,5%	9,5%	7,1%	33,3%
Umbria	23,5%	17,8%	7,1%	10,4%	41,3%
Centro	29,5%	16,6%	8,8%	8,0%	37,1%
Italia	31,8%	16,1%	8,2%	8,6%	35,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde
Matematica



	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TREE810017 - Sezione 2C	3	1	0	2	2
Plesso TREE810028 - Sezione 2A	0	0	2	2	1
Plesso TREE810039 - Sezione 2B	1	1	0	2	3
Plesso TREE81004A - Sezione 2E	1	1	1	0	3
Plesso TREE81005B - Sezione 2D	0	0	1	0	4
Plesso TREE81006C - Sezione 2G	2	3	1	0	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TRIC810005	17,5%	15,0%	12,5%	15,0%	40,0%
Umbria	25,0%	13,1%	12,0%	16,5%	33,4%
Centro	28,1%	15,7%	10,2%	16,0%	29,9%
Italia	30,8%	15,8%	10,1%	14,4%	28,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TREE810017 - Sezione 5C	8	3	1	3	1
Plesso TREE810028 - Sezione 5A	3	2	3	1	3
Plesso TREE810039 - Sezione 5B	0	0	0	0	1
Plesso TREE81004A - Sezione 5E	2	2	3	3	5
Plesso TREE81005B - Sezione 5D	2	2	3	1	4
Plesso TREE81006C - Sezione 5G	2	0	2	1	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TRIC810005	26,6%	14,1%	18,8%	14,1%	26,6%
Umbria	13,6%	11,6%	14,8%	17,4%	42,6%
Centro	22,6%	15,7%	14,4%	16,6%	30,6%
Italia	26,0%	15,6%	14,0%	15,6%	28,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					



	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TREE810017 - Sezione 5C	11	1	2	0	0
Plesso TREE810028 - Sezione 5A	5	0	3	1	4
Plesso TREE810039 - Sezione 5B	0	0	0	0	1
Plesso TREE81004A - Sezione 5E	4	3	1	2	5
Plesso TREE81005B - Sezione 5D	3	2	1	1	4
Plesso TREE81006C - Sezione 5G	1	2	0	1	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TRIC810005	38,7%	12,9%	11,3%	8,1%	29,0%
Umbria	16,0%	12,5%	10,2%	12,8%	48,5%
Centro	27,1%	15,3%	12,0%	13,0%	32,6%
Italia	29,0%	16,0%	12,1%	11,9%	30,9%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TRIC810005	49,5%	50,5%	17,1%	82,9%
Centro	5,4%	94,6%	9,3%	90,7%
ITALIA	7,5%	92,5%	13,6%	86,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola TRIC810005	14,1%	85,9%	27,5%	72,5%
Centro	6,9%	93,1%	11,2%	88,8%
ITALIA	7,7%	92,3%	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TRIC810005	7,9%	92,1%	29,8%	70,2%
Centro	7,7%	92,3%	11,1%	88,9%
ITALIA	6,6%	93,4%	11,2%	88,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TRIC810005	6,2%	93,8%	17,3%	82,7%
Centro	5,4%	94,6%	6,6%	93,4%
ITALIA	7,1%	92,9%	10,0%	90,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TRIC810005	10,1%	89,9%	17,8%	82,2%
Centro	13,0%	87,0%	14,4%	85,6%
ITALIA	9,0%	91,0%	10,7%	89,3%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Una lettura dei risultati Invalsi, anche in una prospettiva pluriennale, denota una situazione molto articolata per l'istituto. Le classi seconde e quinte della primaria hanno avuto esiti complessivamente negativi. Tuttavia, nel dato si può scorgere una certa variabilità dei dati tra classi appartenenti a plessi differenti: non essendo una variabile controllabile la formazione delle classi, si potrebbe rintracciare una corrispondenza tra classi con esiti positivi e pratiche didattiche o condizioni ambientali maggiormente favorevoli. Decisamente più positiva si presenta, dopo anni difficili, la situazione per la scuola secondaria: si possono segnalare risultati superiori rispetto al dato di area e nazionale, e in linea rispetto al dato regionale. Particolarmente positivo il dato che confronta i risultati con classi/scuole con background familiare simile. La disponibilità dei nuovi laboratori informatici con postazioni attrezzate e cablaggio rappresenta senz'altro un elemento positivo in una prospettiva futura.

Punti di debolezza

Mentre i dati relativi alla scuola secondaria di primo grado segnano una svolta positiva rispetto al trend passato, gli esiti della primaria, in entrambi i gradi sono significativamente inferiori rispetto a tutti i benchmark per tutte le prove. Per quanto abbiano avuto senza dubbio un peso specifico fondamentale negli anni passati, i risultati negativi non possono essere spiegati solamente con il ricorso alla DDI o altre variabili esterne: il confronto con i dati provenienti da scuole con background socioeconomico e culturale simile risulta evidentemente negativo. La variabilità dei punteggi tra le classi è significativa, mentre è tendenzialmente bassa la variabilità dentro alle classi. L'Istituto, tuttavia, non può agire sulla composizione delle classi, a causa della distribuzione dei plessi sul territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle



caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati delle prove nazionali sono sostanzialmente positivi per la scuola secondaria di primo grado, invertendo il trend che aveva caratterizzato gli ultimi anni. Tuttavia, per la primaria, nonostante qualche visibile fenomeno positivo di scostamento dalla media per qualche classe, è evidente una marcata flessione degli esiti. Per tale ragione, pur in presenza di alcune evidenze estremamente positive, il bilancio degli esiti si presenta con qualche criticità.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Nell'istituto sono attivati stabilmente progetti per il potenziamento delle competenze di cittadinanza che riguardano i seguenti aspetti: educazione ambientale, educazione interculturale, educazione civica e stradale, educazione socio-affettiva, life skills. La scuola ha elaborato un curriculum trasversale di educazione civica che, declinato nei tre ambiti "costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale" e aggiornato da una commissione dedicata, rappresenta un momento fondamentale per lo sviluppo delle competenze chiave. Per la valutazione delle competenze di cittadinanza vengono programmati due compiti complessi per ogni anno scolastico al termine delle U.d.A., la cui misurazione è basata su rubriche di competenze e griglie di osservazione. Per la scuola primaria il team docente predispone unità di apprendimento che coinvolgono tutte le discipline, declinando il curriculum verticale per competenze. Per la scuola secondaria, il docente coordinatore del Consiglio di Classe, ricevendo gli apporti dei colleghi, predispone una Programmazione del Consiglio di Classe ad inizio anno, cui ogni disciplina si attiene nella redazione delle unità di apprendimento. Il registro elettronico della scuola è organizzato con apposite sezioni per la valutazione delle competenze. Il

Punti di debolezza

La situazione in cui la scuola si era trovata a causa della pandemia aveva evidenziato con chiarezza la centralità delle competenze digitali, sia nella loro componente strumentale sia come leva per la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole. Il ricorso alla DDI ha rivelato una diffusa inadeguatezza di tutta la comunità scolastica di fronte alle sfide della cittadinanza digitale, sia per carenza di device o connettività adatti, sia per l'assenza, negli adulti di riferimento, di competenze adeguate per fornire un supporto. Anche se per il nuovo triennio la situazione appare radicalmente mutata rispetto al passato, la necessità di disporre di un adeguato apparato di strumentazioni informatiche funzionanti e aggiornate al fine di lavorare in modo efficace sullo sviluppo delle competenze digitali è stato un problema che la scuola ha dovuto affrontare con energia. Al netto degli enormi sforzi, non sempre chiare risultano le fasi e le modalità per una progettazione trasversale. Infatti, alla luce delle riforme degli ultimi anni - educazione civica, nuova valutazione primaria, curriculum digitale - e del difficile periodo vissuto a causa della pandemia, la programmazione e messa a terra dei curricoli meritano una profonda analisi, volta a una



voto di comportamento è stilato dal Consiglio di Classe/dal team docente sulla base di una griglia quadrimestrale basata su criteri di valutazione comuni per competenze di cittadinanza.

migliore armonizzazione degli stessi. In ultimo, il frequente ricorso a sanzioni nei confronti di alunni latori di comportamenti scorretti, induce a pensare a una maggiore incisività nella costruzione di competenze di cittadinanza.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il lavoro sulle competenze è patrimonio di questo istituto da molti anni. Gli strumenti per la didattica sulle competenze e la loro successiva valutazione sono coerenti e completi. Dopo l'impegno a garantire maggiori investimenti economici (strumentazione) e professionali (formazione docenti) sulle competenze digitali, per impedire che il digital divide acuisce le differenze nei livelli di apprendimento degli alunni, si rende ora necessario un aggiornamento e una rinnovata condivisione del curricolo verticale, già incentrato sulle competenze chiave di cittadinanza, per una migliore armonizzazione con le pratiche scolastiche.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2023 dalle classi II così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TRIC810005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio UMBRIA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			70,62	64,56	62,87
TRIC810005 TREE810017 - Sezione C	48,04	94%	↓	↓	↓
TRIC810005 TREE810028 - Sezione A	60,88	67%	↓	↓	↓
TRIC810005 TREE810039 - Sezione B	88,24	100%	↑	↑	↑
TRIC810005 TREE81004A - Sezione E	66,27	100%	↓	↑	↑
TRIC810005 TREE81005B - Sezione D	60,43	85%	↓	↓	↓
TRIC810005 TREE81006C - Sezione G	68,75	100%	↔	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TRIC810005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio UMBRIA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			63,78	55,70	54,49
TRIC810005 TREE810017 C	31,98	81%	↓	↓	↓
TRIC810005 TREE810028 A	48,33	73%	↓	↓	↓
TRIC810005	78,95	100%	↑	↑	↑



TREE810039 B					
TRIC810005 TREE81004A E	54,56	100%	↓	↔	↔
TRIC810005 TREE81005B D	55,00	77%	↓	↔	↔
TRIC810005 TREE81006C G	60,86	100%	↔	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TRIC810005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio UMBRIA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			203,89	199,03	196,56
TRIC810005 TREE810017 C	186,96	86%	↓	↓	↓
TRIC810005 TREE810028 A	223,66	100%	↑	↑	↑
TRIC810005 TREE810039 B	209,56	100%	↑	↑	↑
TRIC810005 TREE81004A E	198,93	91%	↓	↔	↑
TRIC810005 TREE81005B D	195,09	100%	↓	↓	↓
TRIC810005 TREE81006C G	207,02	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020



Situazione della scuola TRIC810005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio UMBRIA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			202,75	196,53	193,86
TRIC810005 TREE810017 C	177,39	86%	↓	↓	↓
TRIC810005 TREE810028 A	219,95	100%	↑	↑	↑
TRIC810005 TREE810039 B	216,89	100%	↑	↑	↑
TRIC810005 TREE81004A E	217,24	91%	↑	↑	↑
TRIC810005 TREE81005B D	205,61	100%	↑	↑	↑
TRIC810005 TREE81006C G	208,28	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola TRIC810005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio UMBRIA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			216,62	212,08	209,85
TRIC810005 TREE810017 C	194,27	86%	↓	↓	↓
TRIC810005 TREE810028 A	222,54	100%	↑	↑	↑
TRIC810005 TREE810039 B	213,09	100%	↓	↑	↑
TRIC810005 TREE81004A E	197,43	91%	↓	↓	↓
TRIC810005 TREE81005B D	206,50	100%	↓	↓	↓
TRIC810005 TREE81006C G	203,16	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola TRIC810005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio UMBRIA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			217,37	212,00	209,16



TRIC810005 TREE810017 C	194,78	86%	↓	↓	↓
TRIC810005 TREE810028 A	226,33	100%	↑	↑	↑
TRIC810005 TREE810039 B	213,63	100%	↓	↑	↑
TRIC810005 TREE81004A E	202,15	91%	↓	↓	↓
TRIC810005 TREE81005B D	212,07	100%	↓	↔	↑
TRIC810005 TREE81006C G	199,82	100%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola TRIC810005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio UMBRIA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			198,98	196,93	196,08
TRIC810005 TRMM810016 C	168,23	79%	↓	↓	
TRIC810005 TRMM810027 A	208,91	73%	↔	↑	
TRIC810005 TRMM810027 B	193,30	71%	↔	↔	
TRIC810005 TRMM810038 E	188,43	85%	↔	↓	
TRIC810005 TRMM810049 D	198,87	100%	↔	↔	
TRIC810005 TRMM81005A G	164,47	100%	↓	↓	



Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola TRIC810005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio UMBRIA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			202,49	197,80	196,74
TRIC810005 TRMM810016 C	178	68%	↓	↓	
TRIC810005 TRMM810027 A	201	73%	↔	↔	
TRIC810005 TRMM810027 B	192	71%	↔	↓	
TRIC810005 TRMM810038 E	193	95%	↔	↓	
TRIC810005 TRMM810049 D	201	100%	↔	↔	
TRIC810005 TRMM81005A G	219	100%	↑	↑	



Punti di forza

I dati relativi agli esiti nel passaggio dalla primaria alla secondaria sono positivi (100% di ammessi alla classe seconda della scuola secondaria di primo grado). Non essendo reperibili i dati relativi agli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado, la scuola ha richiesto i voti degli ex alunni della scuola agli istituti del secondo ciclo. Da un'analisi comparata emerge un risultato confortante, non negativo: i punteggi degli studenti alla secondaria di secondo grado registrano una generale ma solo contenuta flessione verso il basso rispetto a quelli ricevuti nel terzo anno di scuola secondaria di primo grado.

Punti di debolezza

Per la primaria, i punteggi delle prove INVALSI delle classi quinte rispetto ai risultati ottenuti tre anni prima mostrano, con una certa variabilità tra le classi, una tendenza al ribasso sia in italiano sia in matematica. La situazione appare più marcatamente negativa con i punteggi delle prove INVALSI degli studenti delle classi terza della secondaria rispetto ai risultati del quinto anno di scuola primaria: per italiano e matematica, in generale, si registrano esiti inferiori rispetto a tutti i benchmark di riferimento. Per la lingua inglese il dato negativo si consolida in maniera uniforme e omogenea.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza sono tendenzialmente positivi per italiano e matematica sia nel passaggio dalla primaria alla secondaria, sia nel passaggio dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado. Tuttavia, la comparazione dei risultati delle prove INVALSI, mostra qualche criticità, in maniera particolare nel passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado. Il dato risulta particolarmente uniforme per la lingua inglese.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	88,9%	88,5%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		61,1%	61,5%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	77,8%	75,6%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		22,2%	14,1%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		0,0%	5,1%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	86,7%	85,5%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		73,3%	54,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	80,0%	72,6%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		33,3%	16,1%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		0,0%	1,6%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	100,0%	100,0%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	100,0%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		55,6%	69,2%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	88,9%	84,6%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		77,8%	67,9%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	77,8%	70,5%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	94,4%	93,6%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		50,0%	59,0%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		44,4%	50,0%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	61,1%	59,0%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		16,7%	15,4%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	86,7%	96,8%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	100,0%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		53,3%	67,7%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	73,3%	64,5%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	86,7%	88,7%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		60,0%	62,9%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		80,0%	90,3%	91,6%



	✓			
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		66,7%	69,4%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		66,7%	56,5%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	73,3%	59,7%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		20,0%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		16,7%	27,3%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	83,3%	54,5%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	72,2%	59,7%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	77,8%	68,8%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		13,3%	21,3%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	86,7%	75,4%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		53,3%	57,4%	53,3%



Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	53,3%	59,0%	66,3%
---	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

L'Istituto si è dotato di un Curricolo verticale per competenze relativo alle competenze indicate nella Raccomandazione europea del 22 maggio 2018 e alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012. Il curricolo verticale è il punto di riferimento per la programmazione disciplinare e per la progettazione delle UdA per classi parallele. Nel curricolo si fa riferimento al profilo dello studente in uscita, con l'indicazione delle competenze che questo deve raggiungere alla fine del primo ciclo. Negli ultimi due anni, secondo le recenti disposizioni ministeriali, sono stati predisposti un curricolo di Educazione Civica e il Curricolo Digitale. Questi due importanti documenti operativi sono stati elaborati da due commissioni che hanno ricevuto una formazione dedicata. Il lavoro su questi aspetti è in continua elaborazione e perfezionamento. La progettazione didattica in tutte le classi avviene attraverso unità di apprendimento. Durante l'anno sono previsti - oltre le ore di programmazione per la scuola primaria - incontri di progettazione per classi parallele con cadenza mensile, dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali 3 volte l'anno. Gli incontri sono finalizzati alla progettazione didattica, alla predisposizione di strumenti valutativi e alla strutturazione di prove di verifica

Punti di debolezza

Gli anni della pandemia, con le conseguenti restrizioni, si sono aggiunti ad accentuare alcune criticità dell'istituto, dovute sostanzialmente alla dislocazione dei plessi scolastici in un territorio interno, ampio e scarsamente collegato. Infatti, risulta sempre difficile - e in questi ultimi due anni lo è stato ancora di più - riuscire a condividere concretamente le programmazioni e le pratiche didattiche per adeguare la progettazione per classi parallele alle varie esigenze. Inoltre, le difficoltà oggettive e l'esiguo numero di incontri dei docenti per dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali non hanno consentito un'adeguata condivisione delle esperienze didattiche e dei processi di innovazione metodologica e didattica. Non sempre nella pratica didattica quotidiana si applica una didattica attiva e per competenze, nonostante la scuola sia protagonista di pratiche spesso all'avanguardia e l'offerta formativa per i docenti sia coerente con i bisogni formativi espressi dagli stessi: è assente un dispositivo organizzativo e di gestione che porti alla condivisione delle migliori pratiche di programmazione e didattiche, frutto di esperienze interne e della formazione. Nella scuola secondaria nell'ultimo anno, infatti, non sono state svolte le



comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele. Nelle riunioni dipartimentali verticali si condividono strategie tra diversi ordini di scuola, per arricchire il curricolo di pratiche didattiche. La scuola collabora in modo fattivo con le Amministrazioni comunali per creare sinergie utili all'accrescimento delle competenze degli alunni delle varie realtà locali. Sempre al fine di ampliare l'offerta formativa, con particolare riguardo alle competenze di cittadinanza e all'inclusione scolastica, l'istituto è impegnato nella costruzione di reti di formazione e di scopo con istituti contermini. Nel curricolo sono indicati i criteri di valutazione disciplinari che si riferiscono alle dimensioni di competenza indicate nelle Indicazioni Nazionali. E' stato predisposto uno schema con la descrizione delle procedure valutative riferite sia ai criteri di valutazione disciplinare che alle rubriche di competenza. A conclusione di ogni UdA, sia alla primaria sia alla secondaria di primo grado, vengono somministrate prove disciplinari per classi parallele in ingresso, intermedie e finali, con criteri di valutazione condivisi. Le prove in uscita della classe 5° della scuola primaria vengono predisposte in continuità con i docenti della scuola secondaria. Con particolare riferimento alla competenza chiave di cittadinanza digitale, è in corso l'elaborazione e piena implementazione nelle

prove per classi parallele, perché non ancora pienamente percepite come parte del processo di programmazione e realizzazione del curricolo di istituto. Inoltre, i docenti devono acquisire maggiore competenza nella progettazione di compiti autentici o di realtà. Mancano modalità di valutazione dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.



pratiche dell'istituto di un curricolo digitale. Nella primaria, si è realizzato l'aggiornamento della valutazione secondo le dimensioni dell'OM 172/2020: il lavoro è stato improntato alla massima condivisione delle nuove modalità, al fine di accompagnare le famiglie nella lettura dei documenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo e ha lavorato anche ai nuovi curricoli di educazione civica e digitale. Tuttavia, permangono delle difficoltà (acute dagli anni della pandemia). In particolare, non sempre le buone pratiche di programmazione e progettazione, frutto di esperienze interne e di formazione, diventano parte del patrimonio dell'intero corpo docente. La natura estremamente parcellizzata della scuola rende il lavoro di condivisione particolarmente complesso, sia dal punto di vista organizzativo sia nella concreta messa a terra delle acquisizioni ottenute. Il lavoro sulla verticalità del curricolo ha subito una battuta d'arresto con le difficoltà dovute alla pandemia.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,3%	1,6%
In orario extracurricolare		61,1%	71,8%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	94,4%	83,3%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,6%	9,0%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		16,7%	12,8%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,6%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	93,3%	87,1%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,7%	93,5%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,7%	12,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		26,7%	16,1%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,3%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	50,0%	53,8%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	93,6%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	6,4%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		5,6%	6,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	86,7%	79,0%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	93,5%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	9,7%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,3%	9,7%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	94,4%	96,1%	93,7%
Classi aperte	✓	33,3%	44,2%	39,5%
Gruppi di livello	✓	66,7%	75,3%	68,8%
Flipped classroom	✓	38,9%	46,8%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	50,0%	51,9%	44,1%
Metodo ABA		27,8%	32,5%	30,5%
Metodo Feuerstein		0,0%	2,6%	4,9%
Altra metodologia didattica		44,4%	39,0%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	86,7%	90,2%	94,1%
Classi aperte	✓	26,7%	41,0%	35,5%
Gruppi di livello	✓	73,3%	85,2%	74,8%
Flipped classroom	✓	86,7%	77,0%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	40,0%	44,3%	31,9%
Metodo ABA		0,0%	11,5%	16,0%
Metodo Feuerstein		0,0%	3,3%	3,6%
Altra metodologia didattica		33,3%	29,5%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		5,6%	16,7%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		72,2%	62,8%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		50,0%	41,0%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		27,8%	23,1%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		55,6%	42,3%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	88,9%	78,2%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	61,1%	53,8%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		50,0%	32,1%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	66,7%	55,1%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	94,4%	76,9%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		0,0%	0,0%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		0,0%	0,0%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,0%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	1,3%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	72,2%	55,1%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		5,6%	5,1%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		5,6%	10,3%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale



Non ci sono stati episodi problematici		6,7%	1,6%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	86,7%	90,3%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		46,7%	54,8%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	66,7%	83,9%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	86,7%	91,9%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	93,3%	96,8%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	73,3%	80,6%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	80,0%	82,3%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	86,7%	88,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	93,3%	91,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	33,3%	27,4%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		20,0%	35,5%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	3,2%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	6,5%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	86,7%	83,9%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		13,3%	22,6%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		0,0%	8,1%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Cinque dei sei plessi di scuola primaria funzionano con orario a 30 ore, con due rientri pomeridiani durante i quali i comuni offrono il servizio mensa. Un plesso funziona a tempo pieno. Tutti i plessi di scuola secondaria funzionano con orario a 36 ore, con due rientri pomeridiani durante i quali i comuni offrono il servizio mensa. Le unità di insegnamento sono di 60 minuti. Il tempo scuola è stato ritagliato a misura delle esigenze del territorio. Grazie ai recenti finanziamenti, la scuola è migliorata per quanto concerne gli ambienti e la strumentazione digitale, che rappresentava un nodo critico di enorme rilievo. Infatti è stato realizzato un laboratorio, che ha portato il numero complessivo a cinque, e piccoli laboratori mobili per le stem e il digitale. Tutte le classi, a partire dalle terze della primaria, sono dotate di LIM. Grazie al PON Digital Board è stato possibile rinnovare i dispositivi in tutte le classi. Nel plesso di Giove è presente un atelier digitale, dotato di una stampante 3D e torni per legno. La connettività dei singoli plessi è sensibilmente migliorata nell'ultimo anno. Annualmente alcune classi dell'Istituto aderiscono alla settimana del Coding, mentre le classi seconde e quarte della primaria partecipano al progetto, in rete con altri istituti, "Staffetta di

Punti di debolezza

L'istituto non dispone ancora di laboratori adeguati in tutti i plessi (scientifici, artistici, musicali). Nonostante il proficuo lavoro svolto, in alcuni plessi mancano gli spazi, in altri alcune strumentazioni e gli arredi. La stessa articolazione dell'istituto in numerosi plessi rende, d'altronde, difficile la dotazione adeguata di tutti gli edifici. L'Istituto promuove modalità didattiche innovative, ma non sono ancora adottate da tutti i docenti, a causa della continua rotazione degli stessi che rende difficile la sedimentazione di pratiche educative. Non è presente un meccanismo che, a livello organizzativo, porti alla diffusione delle migliori pratiche didattiche interne, quali a esempio momenti organizzati e strutturati di formazione interna. Sono da potenziare strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali in quanto, nonostante le regole di comportamento siano definite, il rispetto delle buone regole di convivenza sociale e la consapevolezza di diritti e doveri individuali e di gruppo non è ancora pienamente condivisa da tutti gli alunni.



scrittura", finalizzato a promuovere le competenze di scrittura. Il progetto "Lettura" coinvolge tutte le classi dell'istituto e si prefigge anche l'obiettivo di sviluppare il lavoro in continuità per le classi ponte. Nella sede centrale dell'Istituto è presente una biblioteca, in fase di riorganizzazione, mentre tutte le classi sono dotate di una piccola raccolta di libri, curata dagli stessi alunni con accesso quotidiano e con gestione dei prestiti. Vengono regolarmente organizzati e svolti interventi di recupero, consolidamento, potenziamento in orario scolastico. Ciascun docente promuove l'attuazione di strategie didattiche che favoriscono la relazione: apprendimento cooperativo, tutoring, lavori di gruppo e a classi aperte, laboratori artistici e teatrali, uscite didattiche. In ogni classe si svolgono percorsi di educazione socio-affettiva. Nell'ambito degli incontri per dipartimenti, gli insegnanti si confrontano sugli interventi svolti nelle classi. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti mediante la diffusione del Regolamento d'Istituto - oggetto di un recente aggiornamento - e del Patto di Corresponsabilità, sottoposto a famiglie, alunni e docenti e poi sottoscritto. All'interno di ciascuna classe, si prevedono ruoli specifici ricoperti a turno dagli alunni. In caso di comportamenti problematici prevalgono le azioni



interlocutorie seguite da interventi costruttivi, che si avvalgono del dialogo e comunicazioni con le famiglie. Le azioni di sanzione sono usate solo in casi particolarmente gravi, come previsto dal regolamento d'istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	64,7%	62,3%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	94,1%	93,5%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	88,2%	89,6%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	47,1%	46,8%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	82,4%	74,0%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	41,2%	35,1%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		5,9%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	71,4%	63,3%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	92,9%	95,0%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	92,9%	95,0%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	57,1%	55,0%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	85,7%	78,3%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	78,6%	73,3%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		0,0%	5,0%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		77,8%	72,7%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	94,4%	89,6%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	100,0%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	55,6%	61,0%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	5,6%	6,5%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		80,0%	74,2%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	100,0%	90,3%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	98,4%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		40,0%	50,0%	55,8%



Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	13,3%	8,1%	8,8%
---	---	-------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	100,0%	97,4%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	94,1%	85,7%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		88,2%	79,2%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	82,4%	81,8%	64,9%
Utilizzo di software compensativi		70,6%	77,9%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		52,9%	61,0%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		70,6%	80,5%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	5,9%	7,8%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	93,3%	95,1%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire	✓	93,3%	86,9%	83,1%



accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature				
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		86,7%	73,8%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	93,3%	83,6%	65,3%
Utilizzo di software compensativi		80,0%	88,5%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		60,0%	63,9%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		66,7%	86,9%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	6,7%	6,6%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	1,3%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	88,9%	80,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	16,7%	30,8%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		0,0%	3,8%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		33,3%	32,1%	27,9%
Individuazione di docenti tutor	✓	33,3%	19,2%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		0,0%	25,6%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		22,2%	30,8%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		16,7%	12,8%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	86,7%	82,3%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,0%	24,2%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		20,0%	19,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	86,7%	74,2%	63,3%
Individuazione di docenti tutor	✓	53,3%	25,8%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		26,7%	54,8%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		46,7%	40,3%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		20,0%	6,5%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		16,7%	14,1%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	61,1%	69,2%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	11,1%	17,9%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	33,3%	30,8%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	33,3%	41,0%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		11,1%	19,2%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	61,1%	61,5%	63,0%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		44,4%	44,9%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		5,6%	5,1%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,0%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	73,3%	69,4%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,0%	22,6%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	53,3%	53,2%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	86,7%	80,6%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		26,7%	25,8%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	66,7%	72,6%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	80,0%	74,2%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		20,0%	6,5%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Nell'istituto è presente una referente per l'inclusione scolastica. Il GLI è composto da tutti i docenti di sostegno, da un docente curricolare per ogni ordine di scuola, dalle funzioni strumentali e da un rappresentante dell'ASL. Il GLI elabora il PIS, che viene approvato dal collegio dei docenti. La referente per l'inclusione attua un lavoro di tutoring per i docenti di sostegno relativo alla compilazione dei documenti e alle strategie da applicare nel lavoro in aula. Vengono programmati e realizzati almeno due GLO per ogni alunno certificato e, qualora ne emerga la necessità, degli incontri tecnici per gli alunni con DSA. Nel sito della scuola è presente un'area dedicata all'inclusione scolastica, in cui si trovano la modulistica adottata e documenti informativi. Inoltre, la scuola è dotata di una biblioteca dell'inclusione scolastica a disposizione dei docenti, fornita di catalogo accessibile dal sito. Vengono realizzati progetti di istituto per l'inclusione di tutti gli alunni (Life Skills e educazione socio-affettiva), nonché gli screening nelle classi prime e seconde della scuola primaria per il monitoraggio precoce dei DSA. Si sono svolti corsi di formazione sull'ICF, sulla gestione della classe con alunni con disturbo del comportamento e un corso sull'inclusione scolastica (DM

Punti di debolezza

Seppur in via di miglioramento, una endemica carenza di insegnanti di sostegno porta alla presenza di figure spesso non specializzate, che devono essere ogni anno informate sull'uso degli strumenti didattici presenti a scuola. Inoltre ogni anno si registra un cambiamento dei docenti di sostegno e quindi non è sempre possibile garantire la continuità didattica educativa. In alcuni plessi non ci sono spazi da utilizzare per momenti di decompressione degli alunni con disabilità e per l'organizzazione di lavori in piccolo gruppo.



188/2021). C'è una fattiva e costante collaborazione con le unità di neuropsichiatria, con gli enti locali e con le associazioni di volontariato presenti nel territorio al fine di sostenere le famiglie in situazione di disagio. E' stato elaborato un protocollo per l'accoglienza di alunni di nazionalità non italiana (in corso di aggiornamento) e viene utilizzato il protocollo del MIUR per gli alunni adottati. La realizzazione del PEI è svolta insieme ai docenti curricolari. Per favorire anche nella secondaria una migliore e fattiva partecipazione alla condivisione delle azioni da intraprendere, si è deliberato di integrare un GLO intermedio in un Consiglio di Classe. Sia la scuola primaria sia la scuola secondaria organizzano laboratori di recupero e potenziamento che vengono realizzati dividendo le classi per gruppi di livello. Le attività da svolgere mediante i laboratori vengono predisposte con unità di apprendimento. La scuola utilizza delle griglie per l'individuazione del bisogno formativo da cui si evince a quale livello appartiene l'alunno; tali griglie sono compilate nel momento della valutazione dei compiti complessi che vengono svolti due volte l'anno. Ci sono progetti di istituto svolti durante le ore curricolari, che consentono l'emergere delle particolari attitudini degli alunni. Sono diffuse nell'istituto prassi didattiche caratterizzate dal lavoro in piccolo gruppo, dal cooperative-learning e dalla peer



education.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Da anni la scuola promuove attività per la formazione dei docenti al fine di garantire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni. Nella scuola sono presenti figure competenti che possono supportare i docenti nel lavoro in aula. L'istituto prevede una precisa organizzazione delle attività di inclusione che coinvolgono tutte le figure di sistema. Ci sono fattivi e continui rapporti con gli enti locali. L'istituto ha partecipato alla realizzazione di progetti per il territorio per migliorare i servizi da offrire alle famiglie in situazione di disagio.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	94,4%	98,7%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	83,3%	81,8%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	77,8%	89,6%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		55,6%	71,4%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	61,1%	64,9%	62,3%
Altre azioni per la continuità		0,0%	6,5%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	100,0%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	80,0%	77,0%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	73,3%	83,6%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		53,3%	68,9%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	53,3%	59,0%	61,4%
Altre azioni per la continuità		0,0%	3,3%	10,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		23,1%	23,1%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	46,2%	44,2%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		15,4%	15,4%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		7,7%	9,6%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di I grado/corsi di studi universitari e post diploma		7,7%	5,8%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		38,5%	34,6%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		7,7%	7,7%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		0,0%	1,9%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		7,7%	9,6%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	93,3%	88,1%	86,3%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le		53,3%	57,6%	67,0%



attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		53,3%	47,5%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	93,3%	84,7%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		46,7%	35,6%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		26,7%	42,4%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	93,3%	81,4%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	6,7%	5,1%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Qualunque scelta	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato
Situazione della scuola TRIC810005	1,6%	6,4%	19,1%	11,2%	22,3%	25,4%	14,3%	-
Riferimenti								
Provincia di TERNI	8%	5%	11%	14%	13%	10%	12%	
UMBRIA	8%	10%	16%	12%	19%	19%	21%	
Italia	6%	6%	22%	8%	15%	19%	14%	2%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito	61,8%	57,1%	60,0%	56,7%



il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2022/2023 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola TRIC810005	93,8%	95,0%
Riferimenti		
Provincia di TERNI	98,8%	94,8%
UMBRIA	98,4%	93,2%
ITALIA	95,8%	88,2%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Per garantire la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola l'istituto realizza diverse iniziative. In primo luogo, all'inizio di ogni anno scolastico sono organizzati appositi incontri tra i docenti delle classi ponte per la presentazione degli alunni. Sono state elaborate dalle docenti dell'infanzia e della primaria delle linee guida per l'apprendimento della letto-scrittura in modo da poter condividere strategie e metodi. Per quanto riguarda la continuità tra primaria e secondaria, all'inizio di ogni anno scolastico vengono organizzati appositi incontri tra i docenti delle classi ponte per la presentazione degli alunni. Inoltre, seppure con enorme difficoltà negli ultimi due anni, i docenti dei due ordini di scuola lavorano in raccordo per la predisposizione delle prove disciplinari in uscita per la classe 5°(matematica, italiano e inglese). Rappresenta una pratica concreta di confronto e continuità didattica. Per quanto concerne l'orientamento per la scelta della secondaria di secondo grado, vi è una docente referente formata che organizza e coordina le attività. Vengono organizzati degli incontri a scuola tra gli alunni delle classi terze, i docenti rappresentanti dei vari istituti presenti sul territorio e alcuni rappresentanti dell'associazione Confartigianato al

Punti di debolezza

Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa potrebbero risultare più efficaci se i docenti di ordini di scuola diversi si incontrassero più spesso per lavorare sulla continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.). La scuola organizza incontri/attività rivolti agli alunni delle classi terze della secondaria, ma non in maniera specifica alle famiglie: potrebbe essere utile coinvolgere maggiormente le famiglie in tali percorsi. Inoltre, non è presente un lavoro di monitoraggio delle traiettorie degli studenti rispetto ai consigli orientativi. Un ultimo aspetto critico è l'assenza di un lavoro di sistematica analisi per una conoscenza più approfondita dei fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio.



fine di orientare la scelta del percorso formativo successivo. La consegna del consiglio orientativo per le classi terze è frutto di un lavoro di accompagnamento alla conoscenza del sé e delle proprie inclinazioni che avviene durante le ore scolastiche. La scuola ha cominciato a monitorare gli esiti degli studenti in uscita al primo anno della scuola secondaria di secondo grado. Grazie a finanziamenti esterni, la scuola ha garantito uno sportello di ascolto psicologico rivolto a famiglie e alunni: ciò ha rappresentato, soprattutto per gli alunni, uno strumento di supporto fondamentale per l'orientamento e la conoscenza del sé.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono prassi consolidata nell'istituto e organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata, ma migliorabile. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate, tuttavia non coinvolgono ancora pienamente le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Tuttavia, si realizza solo in parte e in maniera non sistematica attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Soprattutto, la scuola non monitora sistematicamente i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,0%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	0,1%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,1%	0,5%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,2%	0,7%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,0%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	0,2%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,1%	0,5%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,2%	0,6%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	28,1%	5,1%	6,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	17,7%	10,2%	12,4%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	13,5%	3,7%	4,2%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	10,4%	5,2%	6,3%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	5	8	9	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	2.354	3.804,1	5.060,1	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	23,1%	26,5%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	1	23,1%	24,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	7,7%	16,3%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	19,2%	32,7%	37,3%
Lingue straniere	1	65,4%	46,9%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	23,1%	22,4%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	23,1%	25,5%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	26,9%	29,6%	26,4%
Sport	0	11,5%	7,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	23,1%	20,4%	19,0%
Altri argomenti	0	23,1%	29,6%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La mission e la vision della scuola sono definite nel PTOF e sono condivise in sede di Collegio dei docenti e, con le famiglie, durante l'assemblea annuale di inizio anno. Inoltre, è in fase di lavorazione il patto educativo di comunità, condiviso con i comuni del territorio. Il monitoraggio delle attività viene condotto in sede di Collegio dei docenti, in fase intermedia e finale. I docenti referenti di progetti o che svolgono incarichi di natura organizzativa presentano una relazione finale illustrativa dei risultati raggiunti. In considerazione della complessa articolazione dell'istituto, la definizione degli incarichi organizzativi e del funzionigramma riveste un ruolo essenziale per assicurare il coordinamento delle attività. Oltre ai due collaboratori del dirigente, il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti figure organizzative: responsabili dei plessi, coordinatori di classe, coordinatori dei dipartimenti, funzioni strumentali (due aree), coordinatore didattico, coordinatore BES, referente orientamento, animatore digitale e team digitale, referenti e team cyberbullismo. Il fondo d'istituto viene utilizzato per retribuire le attività aggiuntive dei docenti con funzioni organizzative e di coordinamento. Oltre il 50% dei docenti è coinvolto, in misura

Punti di debolezza

Il principale fattore di debolezza è costituito dalla distanza tra i plessi scolastici e dalla strutturazione dell'orario, determinato dalle esigenze del territorio, che rendono complicata l'organizzazione e la calendarizzazione degli incontri tra i docenti. Se, da un lato, il ricorso alle videoconferenze ha rappresentato un'utile novità, dall'altro, sul piano dell'efficacia e della socializzazione delle esperienze tale modalità ha avuto ricadute negative. Certamente anche in relazione a tale barriera strutturale, il monitoraggio delle attività non avviene in maniera strutturata e sistematica. La scuola ha attivato forme di monitoraggio e autovalutazione mediante questionari sottoposti alle famiglie, agli alunni e al personale. Tuttavia tale pratica è stata svolta soltanto per un anno e senza poi analizzare e sistematizzare i risultati.



variabile, in compiti di carattere organizzativo. Il fondo è attribuito per il 72% ai docenti e per il 28% al personale ATA. Tale ripartizione è dovuta all'articolazione dell'Istituto, che rende necessario il ricorso allo straordinario dei collaboratori scolastici per assicurare la sorveglianza e le pulizie dei plessi. Fino allo scorso anno scolastico pressoché tutto il personale ha beneficiato di una quota variabile del FIS. Per fare fronte alle assenze del personale docente si utilizzano principalmente le ore di compresenza e la programmazione plurisettimanale dell'orario scolastico. In seconda battuta si ricorre alle ore eccedenti. Le aree di competenze e i compiti sono definiti per i docenti in sede di collegio e per il personale ATA nel piano delle attività. Il ricorso ad esperti esterni è limitato alle professionalità altamente specializzate di nomina obbligatoria (medico competente, RSPP) oppure alle collaborazioni non onerose. La maggior parte dei progetti si svolgono in orario curricolare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il



perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono solo in parte condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non del tutto strutturato e sistematico. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono però individuati chiaramente. Non tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,0%	1,0%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	63,0%	51,4%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		25,9%	27,6%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		11,1%	20,0%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	6	6,3	5,0	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	1	29,6%	19,0%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	70,4%	59,0%	45,6%
Scuola e lavoro	0	11,1%	9,5%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	29,6%	19,0%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	25,9%	18,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	59,3%	45,7%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	29,6%	21,0%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	96,3%	75,2%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	37,0%	21,0%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	1	22,2%	23,8%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	7,4%	4,8%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	1	22,2%	13,3%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	7,4%	13,3%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	3,7%	1,0%	3,9%
Altri argomenti	0	40,7%	39,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	85,2%	81,9%	70,6%
Scuola Polo	0	48,1%	49,5%	31,7%
Rete di ambito	4	51,9%	29,5%	33,1%
Rete di scopo	2	14,8%	12,4%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	29,6%	15,2%	17,3%
Università	0	3,7%	1,9%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	25,9%	35,2%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti



La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	70,4%	72,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	4	14,8%	16,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	2	14,8%	16,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	66,7%	51,4%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	14,8%	9,5%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	11,1%	9,5%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	3,7%	5,7%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	25,9%	26,7%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere	0,0%	1,3%	1,9%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		26,8%	17,3%	13,9%
Scuola e lavoro			0,5%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa			0,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		1,9%	3,9%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1,9%	7,7%	16,3%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	17,3%	6,7%	6,6%	4,0%
Inclusione e disabilità	15,4%	26,2%	28,9%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,2%	2,0%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	9,6%	0,4%	7,7%	2,4%



Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		1,8%	0,9%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	9,6%	19,2%	10,3%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,6%	3,1%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"				0,5%
Altri argomenti		8,3%	24,0%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere	4,5%	0,6%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		17,2%	17,5%	13,8%
Scuola e lavoro			0,0%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa				1,5%
Valutazione e miglioramento		2,1%	2,5%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	4,5%	4,5%	10,8%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	11,4%	1,6%	3,5%	4,2%
Inclusione e disabilità	61,4%	35,4%	22,9%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		2,6%	1,3%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	4,5%	0,9%	4,0%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0,0%	0,0%	0,3%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,4%	1,9%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"				0,7%
Altri argomenti		6,2%	13,1%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s.



2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		3,7%	5,7%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		14,8%	13,3%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		22,2%	30,5%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	59,3%	50,5%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	4	3,0%	3,0%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	11,1%	10,5%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	1,9%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	51,9%	61,9%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,0%	2,9%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	25,9%	27,6%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	18,5%	15,2%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,0%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	33,3%	37,1%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	7,4%	6,7%	3,8%



Gestione dei beni nei laboratori	0	3,7%	1,0%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	7,4%	4,8%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	11,1%	8,6%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	3,7%	1,0%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,0%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	7,4%	9,5%	9,0%
Relazioni sindacali	0	3,7%	3,8%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,7%	2,9%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0%	5,7%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	11,1%	3,8%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,0%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,0%	1,0%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	25,9%	21,9%	13,1%
Altro argomento	3	18,5%	23,8%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	73,1%	71,8%	73,5%
Scuola Polo	0	7,7%	13,6%	10,2%
Rete di ambito	0	11,5%	6,8%	10,1%
Rete di scopo	0	0,0%	2,9%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	1	26,9%	26,2%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	23,1%	35,0%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento



La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,8%	1,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità			0,2%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	47,1%	30,1%	36,4%	26,8%
Il servizio pubblico			0,7%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		6,5%	4,7%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,9%	2,8%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne				0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		7,1%	5,3%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,6%	2,4%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,8%	0,2%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,0%	0,9%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		3,1%	1,3%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,2%	0,0%	0,4%
Autonomia scolastica				0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		2,0%	1,0%	1,0%
Relazioni sindacali		0,2%	0,4%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,6%	0,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			0,9%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		3,7%	1,2%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro				0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica			0,1%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		4,9%	3,6%	2,5%
Altro argomento	100,0%	13,9%	13,1%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento



[Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	79,3%	81,9%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	69,0%	73,3%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		48,3%	56,0%	57,6%
Accoglienza		72,4%	75,9%	79,9%
Inclusione	✓	100,0%	98,3%	95,3%
Continuità		86,2%	88,8%	80,7%
Orientamento		75,9%	81,0%	87,1%
Raccordo con il territorio		58,6%	69,0%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	96,6%	98,3%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		86,2%	82,8%	78,6%
Temi disciplinari	✓	37,9%	50,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		37,9%	52,6%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	82,8%	83,6%	72,3%
Altro argomento	✓	17,2%	31,0%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	16,7%	9,8%	11,0%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	4,2%	7,3%	8,0%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	5,1%	3,7%	5,1%



Accoglienza	0,0%	3,8%	5,1%	5,8%
Inclusione	20,8%	6,5%	8,7%	8,1%
Continuità	0,0%	6,1%	6,7%	5,3%
Orientamento	0,0%	1,7%	2,5%	2,8%
Raccordo con il territorio	0,0%	2,8%	2,2%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	9,4%	4,4%	4,7%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	0,0%	2,4%	2,3%	2,1%
Temi disciplinari	19,8%	2,5%	4,3%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	0,6%	1,0%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	8,3%	2,4%	4,0%	3,4%
Altro argomento	4,2%	0,8%	1,4%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le esigenze formative del personale di segreteria, verificate dal DSGA nell'assemblea di inizio anno e programmate nel piano delle attività, hanno riguardato soprattutto il tema della digitalizzazione. Per il personale ATA, la formazione ha riguardato essenzialmente i temi della sicurezza e del soccorso. La formazione è stato uno strumento cardine di promozione dell'attività della scuola, in considerazione del frequente turn-over dei docenti. Le esigenze formative dei docenti sono raccolte annualmente attraverso un apposito questionario. Il numero delle iniziative formative è in linea con il livello provinciale, ma superiore alla media regionale e nazionale. Per i docenti la formazione ha riguardato l'area linguistica, le metodologie didattiche innovative e inclusive, le competenze di cittadinanza, le discipline STEM, e la valutazione (accompagnamento per la riforma nella scuola primaria), con l'obiettivo costante di promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni. Le azioni formative della scuola sono inquadrate in una logica di rete, che garantisce un respiro ampio e un alto livello delle iniziative: tutte le attività sono realizzate in reti di ambito (4) e di scopo (2). A fine anno i docenti compilano un modulo che consente di tenere traccia delle competenze acquisite tramite la

Punti di debolezza

La raccolta delle informazioni relative alla formazione e alle competenze professionali dei docenti dovrebbe confluire in un database strutturato e facilmente consultabile. Il turn over degli insegnanti ha sempre ridotto l'impatto delle iniziative formative sulle pratiche didattiche. I docenti frequentano attivamente le iniziative di formazione, tuttavia ciò non si traduce in un effettivo e strutturale cambio di passo, in particolare nell'ambito delle metodologie didattiche. In questo senso, dovrebbero attivarsi maggiormente i gruppi di lavoro verticali (primaria/secondaria) e i dipartimenti disciplinari (secondaria), sia per condividere esperienze, sia per svolgere compiti di programmazione e verifica.



formazione promossa dall'istituto o i corsi di aggiornamento individualmente scelti dai docenti. Nell'attribuzione degli incarichi si tiene conto delle competenze maturate dai docenti. Il collegio è articolato in gruppi di lavoro; in particolare, il nucleo interno di valutazione supporta le funzioni strumentali per l'aggiornamento del PTOF e l'autovalutazione. A seguito dell'assegnazione dei fondi relativi al PNRR del giugno 2022, è stato istituito un apposito gruppo di lavoro per l'attuazione dei progetti nella scuola secondaria di secondo grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criteriono di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior



parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. Tuttavia, la formazione non sempre risulta realmente generativa di nuove pratiche stabili e consolidate.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,3%	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	10,4%	10,2%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,2%	9,4%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	23,5%	17,5%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	11,3%	11,2%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,6%	1,3%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,9%	0,3%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,6%	2,6%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,6%	3,4%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	8,7%	6,3%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	3,5%	5,2%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,6%	3,9%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	4,3%	5,5%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	5,2%	7,8%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,7%	1,8%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,6%	1,3%	1,6%
Altre attività	0	7,8%	8,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		76,9%	63,5%	74,4%
La scuola è capofila per una rete	✓	15,4%	21,9%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		7,7%	14,6%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Stato	2	43,1%	35,7%	30,8%
Regione	0	5,5%	4,9%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	15,6%	14,9%	12,0%
Unione Europea	0	2,8%	4,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,6%	6,3%	4,0%
Scuole componenti la rete	1	28,4%	33,7%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale % TERNI	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,3%	7,4%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,7%	6,3%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	63,3%	65,1%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	5,5%	3,4%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	19,3%	17,7%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		2,6%	2,2%	2,2%
Convenzioni		5,7%	24,4%	16,0%
Patti educativi di comunità		1,3%	0,9%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,5%	0,2%
Altri accordi formalizzati		11,9%	4,7%	2,3%
Totale accordi formalizzati	0	14,8%	24,6%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		8,1%	7,0%	7,0%
Università		12,6%	16,1%	18,1%



Enti di ricerca		5,4%	6,3%	3,7%
Enti di formazione accreditati		9,0%	7,9%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		11,7%	10,5%	10,1%
Associazioni sportive		13,5%	10,0%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		17,1%	16,1%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		13,5%	15,4%	14,6%
Azienda sanitaria locale		9,0%	8,6%	7,4%
Altri soggetti		0,0%	2,1%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		5,1%	5,7%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,7%	7,5%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		8,3%	10,1%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		11,5%	9,6%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		5,1%	4,4%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,9%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		6,4%	6,2%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		7,0%	6,6%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		7,6%	7,7%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		3,8%	6,6%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		4,5%	2,7%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		5,1%	4,4%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		8,9%	8,2%	10,3%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		7,6%	6,6%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,5%	3,6%	3,2%
Altri oggetti		1,9%	3,6%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	40%	14,3%	21,7%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	23%	14,3%	21,7%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TRIC810005	✓			
	Riferimento provinciale TERNI	35,0%	55,0%	5,0%	5,0%
	Riferimento regionale UMBRIA	27,5%	48,8%	16,2%	7,5%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TRIC810005			✓	
	Riferimento provinciale TERNI	10,0%	10,0%	45,0%	35,0%
	Riferimento regionale UMBRIA	6,2%	5,0%	30,0%	58,8%



	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TRIC810005			✓	
	Riferimento provinciale TERNI	10,0%	10,0%	35,0%	45,0%
	Riferimento regionale UMBRIA	6,2%	10,0%	33,8%	50,0%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TRIC810005	✓			
	Riferimento provinciale TERNI	31,2%	43,8%	18,8%	6,2%
	Riferimento regionale UMBRIA	32,2%	52,5%	10,2%	5,1%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TRIC810005			✓	
	Riferimento provinciale TERNI	6,2%	6,2%	43,8%	43,8%
	Riferimento regionale UMBRIA	1,7%	11,9%	37,3%	49,2%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TRIC810005		✓		
	Riferimento provinciale TERNI	6,2%	25,0%	43,8%	25,0%
	Riferimento regionale UMBRIA	1,7%	25,4%	42,4%	30,5%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale



		TERNI		
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,8%	15,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,8%	16,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,9%	16,8%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,9%	16,8%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	15,3%	15,2%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,1%	8,0%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		0,0%	1,9%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,1%	7,0%	7,4%
Altre modalità		3,1%	2,2%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,8%	15,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,8%	16,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,9%	16,8%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,9%	16,8%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	15,3%	15,2%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,1%	8,0%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		0,0%	1,9%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,1%	7,0%	7,4%
Altre modalità		3,1%	2,2%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari



La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		29,6%	29,1%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		30,2%	30,9%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TRIC810005	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		15.7	16.8	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		18.2	19.4	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola ha aderito ai seguenti accordi di rete, portando a termine i progetti: - Rete "Potenziamento delle competenze linguistiche nel primo ciclo di istruzione", D.D. n. 81 del 20/10/2021; - Rete inclusione, progetto "Scopriamo in ciascuno un talento", decreto dipartimentale prot. n. 1099, 6/7/2021; - Rete per la formazione dei docenti con le risorse dei singoli Istituti (scuole dell'Orvietano); - Rete di scopo per la realizzazione Staffetta di scrittura. L'istituto ha stipulato e portato a suo compimento: un accordo di partenariato con Cesvol Umbria per il progetto "New Generation Community", che perseguiva l'obiettivo di costruire un nuovo modello di rete di comunità educanti inclusive territoriali trasferibile/sostenibile in grado di sperimentare/promuovere un piano innovativo integrale multidisciplinare di interventi educativi fortemente differenziati/specializzati; un accordo con la cooperativa sociale CIPSS, progetto "Con i bambini nell'Italia di mezzo", finalizzato a promuovere interventi di contrasto alla povertà educativa (0-6 anni). Inoltre, la scuola ha aderito al progetto "Scacchi Metafora Educativa" finanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini con il Fondo di Contrasto alla Povertà Educativa dei Minori, e portato a compimento il

Punti di debolezza

La scuola non realizza iniziative specifiche per i genitori anche a causa della frammentazione territoriale che scoraggia le iniziative di ampio respiro a causa della difficoltà di garantire un numero minimo di presenze. Alcune proposte formative sono state organizzate nell'ambito del progetto SME, ma non abbiamo possibilità di conoscere l'effettiva partecipazione dei genitori.



progetto EduCare "Dentro e fuori la scuola. Costruire cultura contro ogni forma di discriminazione" con la casa Laboratorio Cenci (progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri). C'è stata l'adesione al progetto "ICare2" con capofila l'ITET "Capitini" di Perugia, finalizzato a fornire una serie di modelli flessibili e condivisi, per poter superare la frammentazione e la disomogeneità degli interventi nei confronti degli alunni con BES non riconducibili alla disabilità e per rispondere alle esigenze di continuità, in un'ottica di «POF di territorio» e di curriculum verticale. L'istituto ha sottoscritto il Patto locale per la lettura della Zona Sociale 11. La scuola intrattiene stretti rapporti di collaborazione con le amministrazioni comunali del territorio di riferimento, sia per concordare l'erogazione dei servizi (mensa e trasporto scolastico) sia per valorizzare il patrimonio culturale locale (concorsi letterari, progetti etc.). A tale scopo, l'Istituto condivide con i comuni il Patto Educativo di Comunità, in corso di definizione e attuazione. Numerose sono le collaborazioni con le associazioni sportive e con le associazioni di volontariato locali. Non è più richiesto il versamento del contributo volontario alle famiglie, che partecipano comunque alle attività della scuola promuovendo attività di raccolta fondi (mercatini di Natale), attività di accoglienza o mettendo a disposizione della



scuola specifiche professionalità per la realizzazione di interventi formativi. Per la comunicazione con i genitori la scuola, oltre a predisporre incontri individuali e collettivi, utilizza il registro elettronico e la posta elettronica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati generali nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Posizionamento dei risultati della scuola primaria e della secondaria di primo grado intorno alla media dei dati regionali e di area. Riportare gli esiti della scuola primaria al livello delle scuole con simile background sociale, economico e culturale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare la progettazione per classi parallele della scuola secondaria di primo grado, collegandola con la valutazione (elaborazione di descrittori coerenti con gli obiettivi di apprendimento).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la sperimentazione di attività didattiche condivise per classi parallele (in particolare per i gruppi in pluriclasse) anche in modalità a distanza.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione implicita, realizzare attività di consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e digitali.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare ulteriormente il numero di dispositivi per la didattica digitale e aggiornare quelli esistenti.
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere buone pratiche di lettura, incrementando il patrimonio delle biblioteche scolastiche e promuovendo la diffusione del prestito.
6. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare laboratori dedicati e spazi attrezzati in tutti i plessi.
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere le competenze attraverso la partecipazione a competizioni culturali, concorsi, attività collaborative e cooperative.
8. **Inclusione e differenziazione**
Per gli studenti considerati fragili promuovere attività di recupero e consolidamento delle competenze in italiano, matematica, inglese.
9. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere il comodato d'uso di dispositivi elettronici.
10. **Inclusione e differenziazione**



- Promuovere la conoscenza delle lingue straniere, in particolare della lingua inglese.
11. **Continuità e orientamento**
Promuovere collegamenti con gli istituti secondari di secondo grado sia al fine di raccogliere i dati relativi ai risultati scolastici degli alunni sia per migliorare e favorire l'orientamento scolastico.
 12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Verificare l'efficacia delle azioni della scuola attraverso l'uso sistematico di strumenti di monitoraggio e di questionari di autovalutazione di istituto.
 13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze professionali dei docenti attraverso la formazione (metodologie didattiche inclusive, didattica disciplinare, uso delle tecnologie digitali nella didattica) e la condivisione di pratiche didattiche innovative e valide sotto il profilo pedagogico.
 14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la condivisione di buone pratiche attraverso l'uso e la condivisione di un repository organizzato mediante un format standardizzato.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta della priorità implica un'azione capillare sulle criticità rilevate in merito alle competenze degli studenti e delle studentesse, da intendersi come condizione di partenza per il pieno sviluppo e la piena realizzazione della persona. Per quanto concerne la scuola primaria si potrà agire nella spinta a rinnovare le azioni di innovazione didattica e di supporto per alunni in difficoltà nell'acquisizione delle competenze di base. Per la scuola secondaria di secondo grado l'impegno sarà quello di mantenere il risultato positivo conseguito.